

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

**Breve Ragguglio del Papa [Innocentio XII] e del Sacro
Colleggio de' Cardinali hoggi viventi, della lor promotioni,
dignità, uffizii, ed aderenze ò fattioni, l'anno M.DC.XCV. -**

Cod. Durlach 122

[S.I.], M.DC.XCV.

Francesco Maria Medici

[urn:nbn:de:bsz:31-247629](#)



FRANCISCVS MARIA S.R.E. DIACONVS
CARDINALIS MEDICES FLORENTINVS
CREATVVS DIE II. SEPTEMBRIS MDCLXXXVI.

Io. Maria Merandi pinxit

Ia. Blondeau Sculp.

Io. Jacobi de Rubbi formis Romae ad templ. S. Marie de Pace cum Privile. Summi Pontificis

204.

Francesco Maria
Medici

Principe di Toscana, fratello del regnante Gran
Duc, nato li 12. di Novembre 1660. Al solito
degli altri Pontefici, che per il più confeiscono la
Dignità Cardinalizia à qualche gran Principe,
nolle ancor Papa Innocentio XI. arrecar maggior
lusto e decoro al Sacro Collegio colla promozio,
ne di questo Personaggio li 2. Settembre 1686, che
si bese per la rarità che per il mento di tant'
altri Cardinali e sommi Pontefici suoi parenti.
ne fu stimato degnissimo. È un Soggetto di gran,
dissima aspettazione, di piacevolissimi costumi,
modesto, col tempo essendo egli ancor giovanile,
si renderà considerabile. Venne à Roma per pre,
der il Capello Cardinalizio, per qual fonte con,
parse in pubblico con una solennissima cavalcata,
e con accompagnamento di richissime liuree, su,
perfissime carrozze, e poi uisi tratteneva con somma
splendidezza per qualche tempo in qualità di Pro,
tettore dell' Impero e di Spagna, e nel Conclave
prossimo

HANDEL CONSULAT

prossimo passato Egli sostenne le parti della Casa d' Austria come Capo della fazione Spagnuola, ed ora si frattene alla sua Patria.

... Dopo che il Consulat, secondo le spese
della Camera, ha dato 36.000 lire, non
è ancora finito di pagare alle famiglie
seguenti, cioè, soltanto i seguenti 16.000 lire.
Vogliono essere 17.000 lire, e gli ultimi
stavano altri quattro anni da uscire a tempo
di fine novembre. Il Consulat ha già
dato la somma di lire 30.000 al Consiglio dei
Militari, ma non è stato possibile pagare
più di lire 16.000, perché non c'era più
denaro. Il Consulat ha quindi dovuto
prendere un prestito per pagare le lire
che mancavano. Il Consiglio dei
Militari ha quindi dovuto fare una
nuova valutazione delle somme
che erano state versate, e ha quindi
deciso di pagare le lire 16.000 al Consulat
e di restituire le lire 14.000 al Consiglio
dei Militari, che sono state versate
per errori.